



Sanità, Dattolo: “Inaccettabili le accuse generalizzate contro i medici ospedalieri”

Description

Il presidente dell’Ordine di Firenze e l’attacco delle Rsu degli infermieri: “Le criticità si affrontano insieme. Se ci sono singoli comportamenti scorretti si affrontano e si correggono, ma non si può infangare un’intera categoria”

Firenze, 12 giugno 2026 – **“È profondamente sbagliato, ingiusto e del tutto inutile attaccare in modo generale e generico i medici ospedalieri, che spesso operano in condizioni di grande pressione e con carichi di lavoro crescenti. Se esistono singoli comportamenti non corretti, devono essere verificati e corretti. Ma non è accettabile trasformare episodi singoli in un giudizio di condanna contro un’intera categoria”.**

A dirlo è **Pietro Dattolo, presidente dell’Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della provincia di Firenze, intervenendo dopo le dichiarazioni della Rsu degli infermieri dell’Asl Toscana Centro** che, in occasione dell’assemblea che ha comportato il rinvio di circa 120-130 interventi chirurgici programmati, **ha attribuito alla “dirigenza medica” la responsabilità di frequenti ritardi nell’avvio delle attività di sala operatoria.**

“Condividiamo l’obiettivo di migliorare l’efficienza del sistema sanitario e di ridurre le liste d’attesa. **Ma il confronto deve basarsi sui fatti, sul rispetto reciproco e sulla volontà di individuare le vere cause delle criticità.** Generalizzare e attribuire responsabilità indistinte – spiega Dattolo – non aiuta a risolvere i problemi, ma rischia soltanto di alimentare tensioni e divisioni “.

Le dinamiche che regolano il funzionamento delle sale operatorie sono complesse e spesso chiamano in causa aspetti organizzativi, gestionali e logistici. Se ci sono situazioni che non funzionano, vanno affrontate con serietà nei luoghi deputati al confronto, individuando le responsabilità specifiche e le possibili soluzioni. Per questo – sottolinea il presidente dell’Ordine dei Medici – bene ha fatto la Asl a convocare un tavolo di confronto”.

“La sanità pubblica ha bisogno di collaborazione tra tutte le professioni, non di contrapposizioni. Medici, infermieri, operatori sanitari e amministrativi devono lavorare insieme per affrontare temi come l’organizzazione dei percorsi di cura. Solo così – conclude Dattolo – si tutelano davvero i cittadini e si rafforza il nostro servizio sanitario”.

CATEGORY

1. Attualità

Category

1. Attualità

Date Created

Giugno 2026

Author

Page 1

redazione-toscana-medica

Meta Fields

Views : 14